

Ministero dell’Istruzione e del Merito

**Istituto Comprensivo Marcaria – Sabbioneta**

Via Gaetano Donizetti, 2 – 46010 Marcaria (MN) Tel. 0376 96114

Via dell’Accademia, 2 – 46018 Sabbioneta (MN) Tel : 0375 52029

email : [**MNIC839006@istruzione.it**](mailto:MNIC839006@istruzione.it) PEC :  [**MNIC839006@pec.istruzione.it**](mailto:MNIC80900a@pec.istruzione.it)

Codice Meccanografico : MNIC839006 Codice Fiscale : 93075600200

Sito web : <http://www.icmarcariasabbioneta.edu.it>

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

per alunni con Bisogni Educativi Speciali

Alunno/a: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Classe: \_\_\_ sez. \_\_\_

Scuola: □ scuola dell’ infanzia □ scuola primaria □ scuola secondaria di primo grado

Plesso: ………………………………………………

Anno scolastico \_\_\_\_\_ /\_\_\_\_\_

|  |
| --- |
| 1. DATI RELATIVI ALL’ALUNNO/A |

|  |  |
| --- | --- |
| COGNOME E NOME |  |
| DATA DI NASCITA |  |
| RESIDENZA |  |
| NAZIONALITA’ |  |

|  |
| --- |
| 2. BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE RILEVATO |

|  |
| --- |
| 1. □ alunno con diagnosi di DSA (specificare quale/i) |
| 1. □ alunno/a attualmente in valutazione presso la UONPIA di …………… |
| 1. □ alunno con BES evidenziato dalla scuola, in particolare: 2. Svantaggio socio-relazionale-economico. 3. Svantaggio linguistico. 4. Difficoltà scolastiche. 5. Rilevanti difficoltà comportamentali. 6. Altro (specificare eventuali diagnosi). |

|  |
| --- |
| 1. DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI |

|  |
| --- |
| COMUNICAZIONE ORALE – PROPRIETÀ LINGUISTICA (chiarezza, coerenza, ricchezza lessicale...) |
| □ manifesta difficoltà nell’espressione verbale del pensiero;  □ manifesta difficoltà nell’esposizione orale di argomenti di studio;  □ manifesta difficoltà a richiamare alla memoria il vocabolo corretto (Disnomia);  □ utilizza un lessico povero.  Eventuali altre osservazioni: |

|  |
| --- |
| COMPRENSIONE (orale e scritta) |
| □ manifesta difficoltà di comprensione orale del linguaggio quotidiano;  □ manifesta difficoltà di comprensione orale di spiegazioni, indicazioni operative, termini specifici;  □ manifesta difficoltà nella comprensione del testo letto da sé stesso;  □ manifesta difficoltà nella comprensione del testo ascoltato.  Eventuali altre osservazioni: |

|  |
| --- |
| LETTURA (velocità, correttezza, comprensione, espressività…..) |
| □ Legge lentamente;  □ legge in modo non scorrevole;  □ commette anticipazioni errate;  □ salta parole;  □ salta righe;  □ sostituisce lettere con grafia simile (p/b/d/g/q – a/o – e/a);  □ sostituisce lettere con suoni simili (t/d – r/l – d/b – v/f- s/z);  □ sostituisce lettere con suoni non simili;  □ scambia l’ordine delle lettere nelle parole;  □ inverte l’ordine delle parole nella frase;  □ legge correttamente ma non coglie il significato.  Eventuali altre osservazioni: |

|  |
| --- |
| SCRITTURA (grafia, produzione testi: ideazione, stesura, revisione; tipologia di errori…) |
| □ Scrive solo/prevalentemente in stampato maiuscolo;  □ sostituisce lettere con grafia simile (p/b/d/g/q – a/o – e/a);  □ sostituisce lettere con suoni simili (t/d – r/l – d/b – v/f);  □ commette molti errori nelle difficoltà ortografiche (GLI/LI, GN/N, SCE/SCIE, CQU …);  □ omette le doppie;  □ omette la punteggiatura;  □ omette accenti/apostrofi;  □ ha difficoltà a comporre testi;  □ ha difficoltà nel seguire la dettatura;  □ ha difficoltà nella copia (lavagna/testo);  □ lentezza nello scrivere;  □ problemi di realizzazione del tratto grafico;  □ problemi di regolarità del tratto grafico.  Eventuali altre osservazioni: |

|  |
| --- |
| PROBLEMI (comprensione, capacità di risoluzione… concreti, operativi, cognitivi) |
| □ Ha difficoltà di comprensione del testo del problema (anche se letto da altri);  □ ha difficoltà nell’individuare i dati e la richiesta;  □ ha difficoltà di risoluzione.  Eventuali altre osservazioni: |

|  |
| --- |
| CALCOLO E ABILITÀ MATEMATICHE (accuratezza e velocità nel calcolo a mente e scritto…) |
| □ Ha difficoltà ad imparare le tabelline;  □ ha difficoltà nel calcolo mentale;  □ ha difficoltà nel calcolo scritto;  □ ha difficoltà linguistiche (per esempio comprendere o nominare i termini, le operazioni o i concetti matematici, e decodificare i problemi scritti in simboli matematici);  □ ha difficoltà percettive (per esempio riconoscere o leggere simboli numerici o segni aritmetici e raggruppare oggetti).  Eventuali altre osservazioni: |

|  |
| --- |
| OPERATIVITÀ (prassie semplici e complesse) |
| □ Ha difficoltà manuali;  □ ha difficoltà di coordinazione;  □ ha difficoltà nella gestione dello spazio;  □ ha difficoltà nell’utilizzo dello spazio del foglio.  Eventuali altre osservazioni: |

|  |
| --- |
| MEMORIA E ATTENZIONE (breve, medio e lungo termine; efficacia nel recupero delle informazioni…) |
| Ha difficoltà nel memorizzare:  □ sequenze;  □ procedure;  □ forme grammaticali;  □ formule;  □ vocaboli in lingua straniera;  □ date;  □ elementi geografici;  □ termini specifici;  □ notazione musicale;  □ ha difficoltà nel recuperare concetti già acquisiti ha difficoltà di attenzione.  Eventuali altre osservazioni: |

|  |
| --- |
| CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO |
| □ Ha tempi di esecuzione lunghi.  □ Si stanca facilmente e ha tempi di recupero lunghi.  □ Evidenzia una caduta nei processi di automatizzazione.  □ Ha difficoltà nei compiti di integrazione delle informazioni (studio).  □ manifesta labilità attentiva.  Eventuali altre osservazioni: |

|  |
| --- |
| DIFFICOLTA’ NELLE LINGUE STRANIERE |
| □ Ha difficoltà nell’apprendimento delle lingue straniere.  □ Ha difficoltà rilevanti nella scrittura in lingua straniera.  □ Ha difficoltà rilevanti nell’ascolto (comprensione) in lingua straniera.  □ Ha difficoltà rilevanti nel parlato in lingua straniera.  □ Ha difficoltà rilevanti nella lettura in lingua straniera (comprensione e pronuncia).  □ Ha difficoltà rilevanti nell’utilizzo delle strutture grammaticali in lingua straniera.  Eventuali altre osservazioni: |

|  |
| --- |
| 1. CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI |

|  |
| --- |
| CAPACITA’ RELAZIONALI |
| L’alunno/a si relaziona positivamente con gli adulti:  □ Sì.  □ No.  □ In parte.  Eventuali altre osservazioni: |
| L’alunno/a si relaziona positivamente con i compagni:  □ Sì.  □ No.  □ In parte.  Eventuali altre osservazioni: |

|  |
| --- |
| MOTIVAZIONE AL LAVORO SCOLASTICO |
| L’alunno/a mostra un impegno nei confronti delle attività scolastiche  □ Inadeguato.  □ Parzialmente adeguato.  □ Adeguato.  Eventuali altre osservazioni: |

|  |
| --- |
| PARTECIPAZIONE |
| L’alunno/a partecipa alle attività apportando il proprio contributo  □ Sì.  □ No.  □ In parte.  Eventuali altre osservazioni: |
| L’alunno/a interviene in maniera pertinente  □ Sì.  □ No.  □ In parte.  Eventuali altre osservazioni: |
| L’alunno/a interviene rispettando il proprio turno  □ Sì.  □ No.  □ In parte.  Eventuali altre osservazioni: |

|  |
| --- |
| ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE DEL LAVORO |
| L’alunno/a possiede gli strumenti e le competenze per affrontare e risolvere problemi concreti  □ Sì.  □ No.  □ In parte.  Eventuali altre osservazioni |
| L’alunno/a chiede aiuto agli adulti  □ Sì.  □ No.  □ In parte.  Eventuali altre osservazioni |
| L’alunno/a chiede aiuto ai compagni  □ Sì.  □ No.  □ In parte.  Eventuali altre osservazioni |

|  |
| --- |
| FREQUENZA SCOLASTICA |
| ☐ Regolare.  ☐ Assenze frequenti.  ☐ Periodi di lunghe assenze.  Eventuali altre osservazioni: |

|  |
| --- |
| 1. STRATEGIE METODOLOGICHE |
| ☐ Incoraggiare l’apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi.  ☐ Predisporre azioni di tutoraggio.  ☐ Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l’apprendimento (immagini, mappe …).  ☐ Insegnare l’uso di dispositivi extra-testuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini…).  ☐ Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.  ☐ Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.  ☐ Dividere gli obiettivi di un compito in “sotto obiettivi”.  ☐ Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all’argomento di studio, per orientare l’alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.  ☐ Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni. Individuare uno studente tutor (che aiuti nella raccolta di appunti, scrittura di consegne…).  ☐ Privilegiare le verifiche orali.  ☐ Verificare la correttezza della comprensione delle consegne.  ☐ Altro… |

|  |
| --- |
| 7.STRATEGIE DIDATTICHE |
| **DISCIPLINE: ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA, SCIENZE**  ☐ Nella comprensione di un testo scritto concedere tempi più lunghi per l’esecuzione.  ☐ Nella produzione scritta si lascino tempi più lunghi oppure si riduca la quantità di lavoro da eseguire. ☐ Per evitare la fatica dell’uso del vocabolario, consentire l’uso di un vocabolario digitale.  ☐ Valutare in modo differenziato morfosintassi e contenuto.  ☐ Favorire l’uso di schemi, mappe concettuali, carte geografiche.  ☐ Ridurre/evitare l’apprendimento a memoria.  ☐ Altro  **DISCIPLINA INGLESE – SECONDA LINGUA COMUNITARIA** (solo per la scuola secondaria di secondo grado)  ☐ Potenziare l’apprendimento orale.  ☐ Permettere l’uso di schemi per la grammatica anche per le prove scritte.  ☐ Uso del dizionario su CD o su dizionario elettronico.  ☐ Permettere l’uso del computer con correttore automatico, vari programmi e Internet.  ☐ Associare il più possibile le immagini e le parole.  ☐ Alle domande aperte preferire quesiti a risposta chiusa (completamento e/o risposta vero/falso).  ☐ Programmare le interrogazioni, perché ciò responsabilizza e dà fiducia in sé stessi.  ☐ Evidenziare le parole chiave di un testo.  ☐ Altro  **DISCIPLINE: MATEMATICA**  ☐ Permettere l’uso della tavola pitagorica, della calcolatrice, di formulari e schemi.  ☐ Ridurre/ evitare l’apprendimento a memoria.  ☐ Strutturare i problemi per fasi.  ☐ Permettere l’uso del computer con correttore automatico, vari programmi e Internet.  ☐ Favorire l’uso di materiali differenti per appuntare o per fisare graficamente informazioni specifiche.  ☐ Favorire l’uso di schemi e mappe concettuali.  ☐ Altro:  **DISCIPLINE: ARTE, TECNOLOGIA, MOTORIA, MUSICA, RELIGIONE**  **Specificare**  …. |

|  |
| --- |
| 1. MISURE DISPENSATIVE |
| Nell’ambito delle varie discipline l’alunno viene dispensato:  ☐ dalla lettura ad alta voce;  ☐ dal prendere appunti;  ☐ dai tempi standard (tempi più lunghi di quelli previsti per gli alunni senza PDP);  ☐ dal copiare dalla lavagna;  ☐ dalla dettatura di testi/o appunti;  ☐ ricopiare espressioni matematiche;  ☐ da un eccessivo carico di compiti a casa;  ☐ dalla effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati;  ☐ dallo studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni:  ☐ dall’uso del dizionario.  ☐ Altro: |

|  |
| --- |
| 9. STRUMENTI COMPENSATIVI |
| L’alunno nelle diverse discipline usufruirà dei seguenti strumenti compensativi:  ☐ libri digitali;  ☐ tabelle, tavole, formulari;  ☐ sintesi, schemi e mappe (fornite dal docente e autoprodotte);  ☐ calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante;  ☐ computer con videoscrittura, correttore ortografico, con programmi per la realizzazione di mappe, stampante e scanner;  ☐ risorse audio (registrazioni, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, …);  ☐ software didattici;  ☐ computer con sintetizzatore vocale;  ☐ vocabolario multimediale;  ☐ glossari di parole (parole specialistiche, a bassa frequenza, …) carte storiche e geografiche, linee del tempo/dei numeri…  ☐ Altro: |

|  |
| --- |
| 10. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE |
| Si concordano:  ☐ verifiche orali programmate;  ☐ verifiche scritte programmate;  ☐ compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati;  ☐ tempi più lunghi per le risposte, la produzione;  ☐ uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive..);  ☐ valutazioni più attente alle conoscenze a alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale;  ☐ valutazioni che non considerano gli errori di ortografia;  ☐ valutazione di un aspetto alla volta negli elaborati grafici privilegiare la valutazione degli aspetti ideativi e procedurali rispetto all’esecuzione grafica;  ☐ prove informatizzate ;  ☐ testi in maiuscolo con uso del computer e dei software specifici in itinere.  ☐ Altro:  La valutazione terrà conto dell’impegno profuso e dei progressi ottenuti. Si presterà attenzione alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale.  Altro… |

|  |
| --- |
| 11. MODALITA’ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE D’ESAME  (esclusivamente per la scuola secondaria di primo grado) |
| Al termine del primo ciclo d’istruzione l’alunno/a dovrà sostenere le prove previste per il conseguimento del diploma di scuola secondaria di primo grado, usufruendo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative necessarie ed utilizzate nel corso del percorso scolastico, volte a garantire il successo scolastico.  La commissione d’esame opererà affinché l’alunno/a sia messo in condizione di effettuare le prove in maniera autonoma.  La valutazione terrà conto della specifica situazione dell’alunno, in coerenza con quanto effettuato durante tutto il percorso scolastico.  *Gli alunni con diagnosi di DSA esonerati dall’insegnamento della lingua straniera ovvero dispensati dalle prove scritte di lingua straniera in base a quanto previsto dall’articolo 11, comma 13, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, conseguono titolo valido per l’iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado.* |

|  |
| --- |
| 12. PATTO CON LA FAMIGLIA |
| Il Team docente o il Consiglio di Classe terrà in grande considerazione le specifiche difficoltà dello studente per stimolare l’autostima ed evitare frustrazioni eccessive, attraverso l’attivazione di particolari accorgimenti:  - Creare un clima di apprendimento sereno, nel riconoscimento e rispetto delle singole diversità.  - Prevedere momenti di affiancamento per un immediato intervento di supporto.  - Organizzare attività in coppia o a piccoli gruppi, nell’ottica di una didattica inclusiva.  - Adeguare e/o dilatare i tempi dati per la produzione scritta.  - Utilizzare diverse modalità comunicative e attivare più canali sensoriali nel momento delle spiegazioni.  - Controllare che tutti i compiti e le comunicazioni alle famiglie siano trascritti correttamente.  - Verificare sistematicamente la comprensione delle consegne orali e scritte per non compromettere la corretta esecuzione dei compiti e del passaggio delle informazioni alla famiglia.  - Aver cura che le richieste operative, in termini quantitativi, siano adeguate ai tempi e alle personali specificità, anche nel momento dell’assegnazione dei compiti per casa.  - Riduzione del carico di studio individuale a casa.  - Decidere le modalità di aiuto: chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline chi segue l’alunno nello studio.  - Scegliere gli strumenti compensativi utilizzati a casa (audio: registrazioni, audiolibri,…) strumenti informatici (videoscrittura con correttore ortografico, sintesi vocale, calcolatrice o computer con fogli di calcolo,…. ).  - Personalizzare le verifiche sia orali che scritte.  - Le verifiche orali dovranno essere privilegiate.  IMPEGNI DELLA FAMIGLIA.  - Favorire lo scambio informativo famiglia / scuola - verifica dello svolgimento dei compiti assegnati.  - Controllo del materiale.  - Controllo del diario per la verifica dei compiti a casa.  - Organizzazione di un piano di studio settimanale.  -Altro…  Alla famiglia si chiede di collaborare con i docenti alla realizzazione del PDP attraverso la condivisione delle esperienze e delle modalità di intervento.  In particolare si chiede di:  - Dar fiducia ai docenti.  - Accettare l’eventuale errore ed utilizzarlo come punto di partenza per un nuovo cammino.  - Comunicare con tempestività ogni elemento/cambiamento che potrebbe incidere sul percorso scolastico.  - Controllare costantemente il diario/registro elettronico e l’esecuzione dei compiti assegnati.  - Comunicare ai docenti le difficoltà rilevate durante il percorso scolastico.  - Altro… |

Appendice Codici diagnostici relativi agli alunni con DSA:

F 81.0 Disturbo specifico della lettura (dislessia)

F 81.1 Disturbo specifico della compitazione (solo disortografia)

F 81.2 Disturbo specifico delle abilità aritmetiche(discalculia)

F 81.3 Disturbo misto delle capacità scolastiche (DSA in comorbilità)

F 81.8 Altri disturbi evolutivi delle capacità scolastiche (disgrafia)

Il  team docente/ il consiglio di classe

DISCIPLINA

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| DISCIPLINA | NOME DOCENTE | FIRMA DOCENTE |
| Italiano |  |  |
| Matematica |  |  |
| Inglese |  |  |
| Francese |  |  |
| Scienze |  |  |
| Storia |  |  |
| Geografia |  |  |
| Educazione fisica |  |  |
| Arte e immagine |  |  |
| Musica |  |  |
| Tecnologia |  |  |
| Irc/alternativa |  |  |
| Eventuale insegnante di sostegno di classe |  |  |
| Eventuale insegnante di sostegno di classe |  |  |

Data di compilazione

 I genitori: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 Il Dirigente scolastico \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_